



Dipartimento di **P**rogettazione
Educativa e **D**idattica

via della Madonna dei Monti, 40
00184 - Roma
tel. +39 06 57339668
fax +39 06 57339662
email: esm@uniroma3.it
<http://www.montessori.uniroma3.it>

Biblioteca Digitale Montessoriana (BDM)

Biografia minima di Maria Montessori (1870-1952)

a cura di Monica Salassa

© 2010 - Centro di Studi Montessoriani

Tutti i diritti di traduzione, riproduzione, adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati. Ogni autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Centro di Studi Montessoriani.

MARIA MONTESSORI (1870-1952)

- 1870** Il 31 agosto 1870 nasce a Chiaravalle (Ancona), figlia unica di Renilde Stoppani e di Alessandro Montessori, genitori di impronta cattolico-liberale. Il padre è originario di Ferrara e lavora presso la Manifattura dei Tabacchi.
-
- 1875** All'età di cinque anni si trasferisce a Roma con la famiglia.
-
- 1876-1881** Frequenta la scuola elementare pubblica di via S. Nicolò da Tolentino. Qui inizia a mostrare un grande interesse per la matematica e proprio la passione per questa disciplina la induce a scegliere, dopo la scuola elementare, una scuola tecnica.
-
- 1883-1886** Frequenta la Regia Scuola Tecnica "Michelangelo Buonarroti", nonostante l'opposizione paterna. Si diploma con 137 su 160.
-
- 1886-1890** Prosegue la lotta in famiglia per continuare studi di matematica e di scienze e si diploma al Regio Istituto Tecnico "Leonardo Da Vinci". Conseguisce risultati particolarmente buoni in fisica, matematica, chimica, ma anche in italiano e geografia. Ottenuta la licenza nella sezione fisico-matematica, decide di studiare medicina incontrando ovunque difficoltà e ostacoli a carattere burocratico. Chiede perciò aiuto a Guido Baccelli, direttore della clinica medica dell'Università di Roma e deputato, che le conferma l'impossibilità di iscriversi alla facoltà prescelta. Nell'autunno del 1890 si iscrive quindi alla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università "La Sapienza" di Roma.
-
- 1892** Dopo la frequenza del primo biennio, consegue il diploma di licenza e torna con la sua richiesta di iscrizione alla Facoltà di Medicina e chirurgia, appellandosi persino a Papa Leone XIII.
-
- 1893-1895** Conseguito il diploma di licenza in scienze naturali, e avendo anche sostenuto due esami integrativi, uno in italiano e l'altro in latino, si può iscrivere al terzo anno di corso della Facoltà di Medicina e chirurgia: è la prima donna a frequentare a Roma tale facoltà. Segue il corso di Igiene, allieva del parassitologo Angelo Celli (igiene sperimentale). Gli studi sono molto impegnativi e duri soprattutto sul piano delle relazioni, essendo l'unica donna presente. Poiché si considerava inopportuno che una giovane donna analizzasse cadaveri alla presenza di studenti maschi, accade che Montessori debba trascorrere ore da sola nella stanza di anatomia per le dissezioni. Al funerale di un importante docente della Facoltà di Medicina, un giornale la nota, in mezzo al corteo degli studenti, unica giovane donna fra i tanti. Segue le lezioni di Psichiatria del prof. Clodomiro Bonfigli che, con forte attenzione al sociale, si oppone alla posizione di stampo deterministico di Cesare Lombroso. Riceve il premio Rolli di 1.000 lire per una ricerca in patologia generale. Studia pediatria all'Ospedale dei Bambini e frequenta per attività di tirocinio due ospedali: quello femminile di S. Giovanni in Laterano e quello maschile di S. Spirito in Sassia.
-

- 1895-1896** Frequenta la Regia Clinica Psichiatrica e prepara la sua tesi dal titolo *Contributo clinico allo studio delle allucinazioni a contenuto antagonistico*. Suo relatore è il direttore della clinica Ezio Sciamanna, succeduto a Bonfigli che è diventato deputato. Si laurea il 10 luglio 1896. Il conseguimento dell'ambito titolo costituisce l'inizio del suo inserimento nella comunità medico-scientifica del tempo e di un nuovo periodo di lavoro, approfondimento e ricerca. Lavora subito come assistente all'ospedale di S. Giovanni. Nel settembre 1896 partecipa, quale rappresentante dell'Italia, al Congresso internazionale delle donne di Berlino. Nel suo primo intervento ufficiale come femminista affronta, prendendo parte alla discussione con slancio, entusiasmo e decisione, uno dei motivi principali della battaglia per l'emancipazione della donna: la parità salariale.
-
- 1897** Continua la sua attività di assistente volontaria nella Clinica psichiatrica dell'Università di Roma e comincia a interessarsi ai “bambini idioti” rinchiusi nel manicomio romano di S. Maria della Pietà. Suoi colleghi di lavoro sono Giuseppe Ferruccio Montesano e Sante De Sanctis. In questi anni rivolge la sua attenzione alle ricerche per il recupero dei “bambini frenastenici” (o idioti), approfondendo la conoscenza dell'opera dei medici francesi Pinel, Itard e Séguin con i quali era nato un nuovo approccio alla malattia mentale e metodi sperimentali per l'educazione dei minorati psichici. A Torino partecipa al Congresso nazionale di Medicina, denunciando le responsabilità della società nei confronti della delinquenza minorile.
-
- 1898** Da una relazione con il collega Montesano nasce, il 31 marzo, il figlio Mario. Lo affiderà ad una balia che vive in campagna, ma in segreto continuerà a vederlo periodicamente. La separazione tra lei e il figlio viene ricomposta solo dopo la morte della madre Renilde, nel 1913.
Su delega del prof. Bonfigli partecipa a settembre al I Congresso pedagogico nazionale di Torino dove, come medico, solleva la questione pedagogica dei “bambini frenastenici”. Per Montessori si tratta di intervenire realizzando un'opera di prevenzione e cura, di responsabilità, sicurezza e giustizia sociali perché il diritto all'istruzione e alla formazione è di tutti i bambini. L'istituzione di classi speciali e la creazione di istituti medico-pedagogici sono, sostiene Montessori, gli strumenti per recuperare e rieducare in un ambiente appositamente “ricostruito” ma richiedono un'adeguata formazione dei maestri e dei professori di pedagogia delle scuole normali.
Svolge conferenze in varie città italiane (Milano, Padova, Venezia, Genova) sulla condizione femminile e sui minori in difficoltà o sfruttati. Il prof. Bonfigli fonda a dicembre la “Lega nazionale per la protezione dei fanciulli deficienti” di cui diventano consiglieri sia Montesano sia Montessori. A fine anno si reca a Londra per studiare le realizzazioni inglesi per l'educazione dei bambini deficienti.
-
- 1899** Si reca a Parigi nel reparto diretto da Bourneville, dove scopre i lavori di Itard e Séguin. Al ritorno in Italia tiene, per i futuri maestri, cicli di conferenze sulla pedagogia speciale, su incarico di Guido Baccelli divenuto nel frattempo ministro dell'Istruzione. A giugno, sempre inviata dal ministro Baccelli, partecipa al Congresso internazionale di Londra per i diritti femminili, denunciando, in due brillanti conferenze, la piaga del lavoro minorile e la condizione delle donne.
Già in questi anni, sul finire del secolo, avrebbe avuto contatti con esponenti della Società Teosofica tra cui la presidente Annie Besant.
-

- 1900** Il 7 aprile 1900 viene inaugurata la Scuola Magistrale Ortofrenica, diretta da Clodomiro Bonfigli ma gestita in effetti da Montesano e Montessori che vi insegna Igiene pedagogica. Qui confluiscono i corsi per i futuri maestri. Alla scuola viene affiancata una classe “pilota” dove si lavora direttamente con i bambini sperimentando il materiale creato da Séguin ma anche elaborandone altro. I risultati sono impressionanti. A fine dicembre viene aperto il primo Istituto medico-pedagogico della Lega con lo scopo di accogliere 60 bambini fino ad allora tenuti in manicomio. Ottiene la cattedra di Igiene e Antropologia all'Istituto superiore femminile di Magistero dell'Università “La Sapienza” di Roma, e la manterrà fino al 1907.
Il padre, Alessandro Montessori, in occasione del suo trentesimo compleanno le fa dono di una raccolta di articoli, apparsi in vari giornali italiani e stranieri, riguardanti la sua attività, che personalmente conserva e organizza da anni seguendo i momenti più importanti della carriera della figlia.
-
- 1901** A Napoli, al II Congresso pedagogico nazionale presenta una sua relazione nella quale descrive anche i metodi di Itard e Séguin da lei ampliati. Nel volume degli Atti viene indicata come la “direttrice della Scuola Normale pe' deficienti in Roma”, cioè la Scuola Ortofrenica. Partecipa fin dalla sua fondazione all'associazione laica di Milano “Unione femminile”, che si batte per la protezione delle giovani prive di appoggio familiare, scrivendo sulla rivista omonima.
-
- 1902** Lasciato l'incarico alla Scuola Magistrale Ortofrenica, si iscrive alla facoltà di Filosofia dell'Università di Roma e viene ammessa dal ministro della pubblica istruzione Nasi al terzo anno del corso di laurea. Presenta anche domanda per sostenere l'esame di abilitazione alla libera docenza in Antropologia, che consegue nel giugno 1904 e dalla quale viene dichiarata decaduta nel 1929.
-
- 1903** Lascia la direzione della Scuola Magistrale Ortofrenica ed il relativo insegnamento. Con dedica al titolare di pedagogia Luigi Credaro, pubblica in opuscolo una conferenza sull'antropologia pedagogica tenuta agli studenti di filosofia dell'Università “La Sapienza” di Roma.
-
- 1904** A fine anno riceve l'abilitazione alla libera docenza in Antropologia presso l'Università “La Sapienza” di Roma. Insegnerà tale disciplina nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali fino al 1906.
-
- 1905** Insegna Antropologia pedagogica al corso biennale di perfezionamento per maestri neodiplomati, denominato “scuola pedagogica” e istituito presso la facoltà di lettere e filosofia. Mantiene l'incarico fino all'anno accademico 1909-1910, condividendo l'iniziativa di Luigi Credaro per una formazione più seria e completa della classe magistrale.
-
- 1906** Viene eletta membro della giuria per l'assegnazione dei premi all'Esposizione internazionale di Milano nel settore della Pedagogia scientifica e della Psicologia sperimentale. Nel 1906 avviene il primo incontro con Edoardo Talamo, ingegnere dell'Istituto Romano dei Beni Stabili che le espone il progetto di creare, nel quartiere S. Lorenzo di Roma, una “scuola nella casa” per i bambini delle famiglie che abiteranno il condominio. Lei accetta con entusiasmo.
-
- 1907** Il 6 gennaio 1907 si inaugura, a via dei Marsi 58, la prima “Casa dei Bambini”; il 7 aprile la seconda, sempre nel quartiere S. Lorenzo. Nella conferenza di inaugurazione introduce anche il tema della “donna nuova” vista come “farfalla uscita dalla crisalide”. Continua il lavoro di sviluppo del materiale di Séguin con la messa a punto di un più ampio materiale sensoriale.
-

- 1908** A Milano, nelle case operaie di via Andrea Solari 54, la Società Umanitaria apre la prima Casa dei Bambini e si assume l'onere di fabbricare, nel proprio laboratorio artigianale creato per formare operai esperti, i materiali di sviluppo necessari. In aprile si svolge a Roma il I Congresso nazionale delle donne italiane: Montessori viene invitata dalla "Sezione di moralità" del Congresso e presenta una relazione nella quale denuncia i danni della doppia morale, ricorda la responsabilità educativa delle madri nel parlare ai figli secondo verità ispirandosi ai fatti biologici e all'evoluzione delle specie viventi. A novembre si inaugura nel quartiere Prati a Roma la quarta Casa dei Bambini; altre vengono aperte nel quartiere S. Lorenzo, sempre a Roma, secondo il progetto dell'ing. Talamo.
-
- 1909** I baroni Leopoldo e Alice Franchetti di Città di Castello la invitano nella loro villa "La Montesca" affinché scriva un libro sulle sue eccezionali osservazioni riportando l'esperimento compiuto nelle Case dei Bambini. Il libro verrà pubblicato nello stesso anno con il titolo *Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle Case dei Bambini*. Nell'estate terrà, sempre nella "Villa della Montesca", il primo corso di Pedagogia scientifica per maestre con "59 partecipanti e 6 uditrici".
-
- 1910** Tiene a Roma due corsi per insegnanti e simpatizzanti: uno "di studio teorico-pratico sul Metodo Montessori per l'educazione infantile, tenuto per desiderio e sotto l'alto patronato di Sua Maestà la Regina Madre"; l'altro "di Antropologia infantile e di Pedagogia scientifica" presso il Convento francescano di via Giusti. Sulla rivista "Civiltà cattolica" cominciano gli attacchi al suo lavoro. Si conclude la collaborazione con l'Istituto Romano dei Beni Stabili e con l'ing. Talamo.
-
- 1911** Un altro corso viene organizzato per le maestre del Comune di Roma. Esso si tiene presso la Scuola superiore femminile "E. Fuà Fusinato". Comincia la sperimentazione della nuova metodologia anche nelle classi elementari, creando i primi materiali per la psicoaritmetica. Molti simpatizzanti della borghesia illuminata e della nobiltà fondano la "Società degli amici del Metodo Montessori" allo scopo di aprire scuole per i loro bambini e sostenere in parallelo quelle dei quartieri poveri. La Società fornisce anche un forte contributo all'organizzazione dei due primi corsi internazionali. Intanto a Milano, la Società Umanitaria promuove un corso magistrale per educatrici di Case dei Bambini condotto da Teresa Bontempi, allieva montessoriana del primo corso del 1909.
-
- 1912** Per tenere i corsi prende in affitto, con i genitori, un ampio appartamento in via Principessa Clotilde 5. Questa diventa la sua prima sede. Il 12 dicembre muore sua madre.
-
- 1913** A gennaio comincia il primo corso internazionale con allievi provenienti da tutto il mondo, di cui 67 dagli Stati Uniti. Riprende con sé il figlio Mario e nell'inverno, su invito di Samuel McClure, si reca in Nord America. L'accoglienza che le viene data è davvero trionfale: nasce l'American Montessori Society di cui è presidente Alexander Graham Bell e segretaria generale Margaret Wilson, figlia del Presidente americano in carica. La sua opera dal titolo *Il Metodo della Pedagogia scientifica* viene tradotta in molte lingue; le prime Case dei Bambini sorgono in Scozia, Russia ed Australia.
-
- 1914** Nuove Case dei Bambini vengono inaugurate a Milano. Si svolge a Roma il secondo corso internazionale con partecipanti da 15 differenti paesi.
-

- 1915** Viene invitata in California per un corso a San Diego e delle conferenze a San Francisco, in occasione dell'Esposizione internazionale. Una piccola classe Montessori, allestita all'Esposizione e condotta da Helen Parkhurst, provoca la meraviglia dei visitatori e vince un premio. In questo suo secondo viaggio americano, in piena guerra mondiale, lancia l'idea di creare una specie di "Croce Bianca" per proteggere i bambini feriti nel corpo e nella psiche a causa della guerra. L'idea però non avrà successo e non conoscerà sviluppo. Muore il padre che, malgrado l'opposizione iniziale, era stato il suo sostenitore più appassionato. Un primo corso di Pedagogia scientifica viene tenuto a Budapest.
-
- 1916** Svolge a Barcellona il primo corso di Pedagogia scientifica. In questa città, tra l'altro, si tengono ricerche sperimentali sullo sviluppo del sentimento religioso nei bambini. Si inaugura la prima Casa dei Bambini in Australia.
-
- 1917** Si apre la prima Casa dei Bambini ad Amsterdam. Si reca in Olanda per la prima volta dove incontra il biologo Hugo De Vries e comincia ad esplorare l'infanzia umana con il concetto di periodo sensitivo, constatato dallo studioso in specie animali e vegetali. Per motivi personali viaggia negli Stati Uniti per la terza volta: il figlio Mario sposa l'americana Helen Christie e tutta la famiglia si stabilisce in Spagna.
-
- 1918** Papa Benedetto XV dà la sua benedizione apostolica all'opera fondamentale della Montessori *Il metodo della Pedagogia scientifica*.
-
- 1919** Si svolge a Londra un corso internazionale con 250 partecipanti.
-
- 1920** Tiene conferenze all'Università di Amsterdam.
-
- 1921** A Calais, in Francia, partecipa con amici e allievi al Congresso internazionale dell'associazione per l'educazione nuova "The New Education Fellowship (NEF)" senza però farsi assorbire da essa. Tiene per la prima volta a Napoli un corso sulla Pedagogia scientifica. Dal 1921 al 1929 terrà ogni anno un corso di specializzazione a Londra.
-
- 1922** Apre a Vienna, diretta da Lili Roubiczec, la prima straordinaria ma poverissima Casa dei Bambini. Si reca a visitarla. Svolge conferenze all'Università di Magonza.
-
- 1923** Con una solenne cerimonia, riceve la laurea "honoris causa" dall'Università di Durham. Svolge conferenze in Belgio e Austria, soprattutto rivolte ai genitori sul tema del bambino in famiglia. Conduce le primissime osservazioni sul bambino neonato.
-
- 1924** Si tiene un primo corso di Pedagogia scientifica a Milano. Viene fondata, come ente morale, l'Opera Nazionale Montessori. Ne è presidente onorario Benito Mussolini che dal 1922 è capo del Governo. Tiene un corso di quattro mesi ad Amsterdam.
-
- 1925** Con l'associazione "The New Education Fellowship" partecipa con amici e allievi al Congresso di Helsinki.
-
- 1926** Da febbraio ad agosto svolge a Milano un Corso nazionale istituito con Regio decreto e sostenuto dalla Società Umanitaria. La sua assistente è Giuliana Sorge. Viene invitata in Sudamerica e visita l'Argentina per un ciclo di conferenze. Ad Amsterdam apre la prima scuola secondaria a metodo Montessori.
-
- 1927** A giugno visita la *St. Otteran School* di Waterford in Irlanda, una scuola modello che applica il suo metodo. Cominciano gli attacchi di Giuseppe Lombardo Radice al suo lavoro.
-
- 1928** A Roma, in via Monte Zebio 35, si inaugura, con Regio Decreto 5 febbraio 1928, la "Regia Scuola di Metodo Montessori". La direzione effettiva sarà affidata a Giuliana Sorge. Inizia in questi anni lo straordinario sviluppo di scuole a metodo Montessori in tutta la penisola.
-
- 1929** Dall'8 al 21 agosto, si svolge a Elsinore (Helsingor) in Danimarca il I Congresso Montessori. Tema centrale: "Principi e pratica del metodo Montessori". Qui Montessori fonda l'AMI (Association Montessori Internationale).
-

-
- 1930** Si svolge a Roma il sedicesimo corso internazionale di specializzazione nel Metodo Montessori. Viene invitata a Budapest dal Governo.
-
- 1931** Si conclude il sedicesimo corso Montessori a Roma e si apre il diciassettesimo a Londra. Mussolini è sempre Presidente onorario dell'Ente Opera Montessori. Tiene una brillante conferenza all'Università di Berlino davanti a un vastissimo pubblico.
-
- 1932** Si svolge a Nizza, dal 30 luglio al 12 agosto, il II Congresso internazionale Montessori. Tema centrale: “Principi psicologici dell'educazione”. Come già nel 1915 a San Francisco, per tutto il tempo del Congresso funziona una classe Montessori con la direzione di Maria Antonietta Paolini, sua allieva diretta. Tiene una relazione sulla pace che verrà tradotta in francese da Adolphe Ferrière e pubblicata con il titolo *La paix et l'éducation* dal Bureau Internationale d'Education (BIE) di Ginevra. Viene fondata l'Associazione Montessori svizzera con presidente Jean Piaget e vicepresidente Elisabeth Rotten.
-
- 1933** L'AMI (Association Montessori Internationale) organizza, in collaborazione con l'Associazione Montessori olandese, il III Congresso internazionale Montessori ad Amsterdam, 29 luglio-3 agosto. Tema centrale: “Rinascita spirituale dell'uomo”. Si svolge a Barcellona il I Corso internazionale di specializzazione nel Metodo Montessori. Nuove Case dei Bambini vengono inaugurate in tutta la Catalogna. Invece in Germania i libri della studiosa vengono bruciati in piazza. Madre e figlio lasciano definitivamente l'Opera Montessori.
-
- 1934** Si svolge a Roma, dal 3 al 10 aprile, il IV Congresso internazionale Montessori. Tema centrale: “Deviazione e normalizzazione”. Vi partecipa anche Jean Piaget, allora presidente dell'Associazione Montessori svizzera. Si aprirà a Nizza e poi a Dublino un corso internazionale di specializzazione nel Metodo Montessori. Comincia il veto fascista alle scuole Montessori mentre in Germania tutte le scuole Montessori vengono chiuse. In una piazza di Vienna i nazisti bruciano i suoi libri e un ritratto. La famiglia Montessori si è comunque ormai stabilita in Spagna.
-
- 1935** Si svolge a Londra il ventunesimo corso internazionale di specializzazione nel Metodo Montessori.
-
- 1936** Si svolge in agosto a Oxford il V Congresso internazionale Montessori. Tema centrale: “Il bambino nella società umana”. Chiude a Roma la “Regia Scuola di Metodo Montessori” e anche l'Ente Opera Montessori. A metà luglio scoppia la guerra civile in Spagna e i Montessori la lasciano definitivamente poco dopo. In Olanda sono accolti e ospitati dalla famiglia Pierson, insieme a Maria Antonietta Paolini. Con i suoi collaboratori progetta e avvia la scuola “Maria Montessori” di Laren. A settembre partecipa a Bruxelles al Congresso Europeo per la pace con una conferenza dal titolo *Per la pace*.
-
- 1937** Si svolge a Copenhagen, dall'1 al 10 agosto, il VI Congresso internazionale Montessori. Tema centrale: “Educate per la pace”. In sette relazioni ne sviluppa vari aspetti. I partecipanti sono 200 provenienti da 20 paesi diversi. Con l'aiuto di Elisabeth Rotten, fonda il Partito sociale del bambino. A dicembre, presso la Scuola internazionale di Filosofia di Amersfoort (Utrecht, Olanda) torna sui temi della pace con tre conferenze.
-
- 1938** Si svolge a Edimburgo, dal 26 al 30 luglio, il VII Congresso internazionale Montessori. Tema centrale: “Educazione come aiuto alla vita”. Dopo l'invasione dei nazisti vengono chiuse tutte le scuole Montessori a Vienna.
-

- 1939** Si tiene a Londra il ventiquattresimo Corso internazionale di specializzazione nel Metodo Montessori. Invitata dall'associazione mondiale delle fedi religiose, la World Fellowship of Faiths, tiene la conferenza *Educate per la pace*. A settembre Hitler invade la Polonia ed è l'inizio della seconda guerra mondiale. In ottobre, su invito della Società Teosofica, parte per l'India con il figlio Mario per tenere un corso di specializzazione ad Adyar, Madras.
-
- 1940** Mentre l'Italia entra in guerra a fianco dei nazisti, madre e figlio si trovano in India. Mario viene internato come nemico per alcuni mesi e poi tornerà con la madre il 31 agosto, quale dono da parte del Governo inglese per il suo settantesimo compleanno. In India, non potendo viaggiare liberamente fino alla fine della guerra, incontrerà personaggi importanti come Gandhi, Nehru, Tagore, Krishnamurti.
-
- 1941** Viene organizzato un altro corso di formazione ad Adyar, Madras.
-
- 1943** Risiede a Kodaikanal, India meridionale, dove con il figlio Mario e altri collaboratori, tra cui Lena Wikramaratne, terrà corsi di formazione, osserverà e sperimenterà instancabilmente giungendo ad elaborare il progetto di "Educazione cosmica" per la scuola elementare.
-
- 1944** Tiene un corso per le educatrici dei bambini più piccoli a Colombo, nell'isola di Ceylon. Torna in India per un corso a Srinagar, nel Kashmir, e a Kodaikanal. Ad Ahmedabad svolge un corso di trenta lezioni sul bambino nei primi tre anni di vita.
-
- 1946** Riesce a tornare in Europa. Dopo una sosta dai nipoti, tiene a Londra un corso internazionale di specializzazione anche per informare sui nuovi aspetti del lavoro emersi con le ultime sperimentazioni. Viene nominata membro onorario dell'Istituto educativo scozzese. Si incontra ripetutamente a Roma con la sua allieva e collaboratrice Adele Costa Gnocchi per l'apertura di una scuola che prepari il personale per i neonati e i bambini prima dei tre anni.
-
- 1947** Il 3 maggio viene ricevuta solennemente dal Parlamento italiano. Si reca poi a Londra per il ventottesimo corso internazionale di specializzazione e infine torna in India, a Madras, dove progetta di aprire una grande università Montessori che però non verrà mai realizzata. Tiene un corso a Karachi, in Pakistan. Il figlio Mario sposa in seconde nozze l'americana Ada Pierson.
-
- 1948** Tiene un corso internazionale di specializzazione ad Ahmedabad. Poi due corsi a Madras, di cui uno per la scuola elementare; e ancora un corso a Poona.
-
- 1949** Viene insignita della Légion d'honneur all'Università Sorbona di Parigi. Viene candidata al premio Nobel per la pace. Da gennaio ha preso avvio a Roma la Scuola Assistenti all'infanzia Montessori, guidata da Adele Costa Gnocchi. Una relazione sulle prime osservazioni su neonati verrà presentata all'VIII Congresso internazionale Montessori di San Remo (22-29 agosto 1949). Tema centrale: "La formazione dell'uomo nella ricostruzione mondiale". Come già in passate occasioni, anche per questo Congresso è in funzione una scuola Montessori modello nella quale, nonostante il notevole afflusso di pubblico (circa 500 partecipanti), si ripete il fenomeno della grande concentrazione dei bambini al lavoro. La maestra che dirige le attività è Gianna Gobbi.
-
- 1950** Per un ciclo di conferenze è invitata in Norvegia, in Svezia e a Innsbruck. Per la seconda volta viene candidata al premio Nobel. In estate tiene a Perugia il ventinovesimo Corso internazionale di specializzazione nel Metodo Montessori. A settembre, ad Amsterdam, è insignita, a nome della regina Giuliana, della massima onoreficenza olandese: l'Ordine di Orange-Nassau. Aiutata dal figlio e dalle allieve italiane, alla fine del 1950 intraprende a Roma un corso nazionale di formazione. Milano, Perugia e Ancona le conferiscono la cittadinanza onoraria.
-

- 1951** Si svolge a Londra, dall'11 al 21 maggio, il XIX Congresso internazionale Montessori. Tema centrale: “L'educazione come aiuto allo sviluppo naturale della psiche, dalla nascita all'Università”. I delegati al congresso sono 150, provenienti da 17 diversi paesi. A ottobre, in occasione della ricorrenza dei diritti dell'uomo, invia all'UNESCO un messaggio dal titolo *Il cittadino dimenticato*.
-
- 1952** Muore a Noordwijk aan Zee, il 6 maggio, mentre sta progettando con il figlio Mario un viaggio in Africa, a seguito dell'invito del Governo del Ghana. È sepolta nel cimitero della cittadina di Noordwijk.
-

Riferimenti bibliografici

- Maccheroni A.M. (1956), *Come conobbi Maria Montessori*, Roma, Vita dell'infanzia.
Standing E.M. (1957), *Maria Montessori. Her life and work*, New York, Hollis & Carter.
Kramer R. (1976), *Maria Montessori. A biography*, New York, Putnam.
Schwegman M. (1999), *Maria Montessori*, Bologna, Il Mulino.
Honegger Fresco G. (2008), *Maria Montessori, una storia attuale*, Napoli-Roma, L'ancora del Mediterraneo.